



## Comunicato stampa

*Assemblee del FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi) e dello SVI (Schema Volontario di Intervento)*

# Assemblee del FITD e dello SVI

Roma, 28 febbraio 2025

In data odierna si sono tenute, in sede ordinaria, l'Assemblea delle banche consorziate al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e l'Assemblea delle aderenti allo Schema volontario di intervento del FITD (SVI).

Il FITD conferma il proprio ruolo cruciale nella *safety net* per la stabilità finanziaria. Dalla sua costituzione nel 1987, il FITD ha gestito 16 crisi bancarie, con un esborso complessivo di 3,3 miliardi di euro, salvaguardando 29 miliardi di euro di depositi protetti.

A fine 2024, le banche consorziate al FITD risultano 129, con una raccolta complessiva di 2.127,6 miliardi di euro e depositi protetti pari a 735,7 miliardi di euro. La rischiosità delle banche consorziate continua a migliorare, con un calo costante negli ultimi 8 anni dell'indicatore (mediano) di rischio del FITD del 35%, che è passato da un valore di 49,6 (su 100 punti base) nel 2016 a 31,8 nel 2023, attestandosi a 32,4 a giugno 2024.

Nell'anno trascorso non si sono registrati interventi del FITD su banche consorziate né dello SVI a supporto di banche aderenti; e questo a conferma della solidità del settore bancario italiano.

Inoltre, grazie alle contribuzioni raccolte a luglio 2024, è stato raggiunto il livello obiettivo della dotazione finanziaria, che a fine anno si attesta a 6,04 miliardi di euro, pari allo 0,82% del totale dei depositi protetti. La gestione della dotazione finanziaria del FITD ha prodotto nel 2024 un risultato positivo di circa 144 milioni di euro. Dal 2015, le banche consorziate hanno versato risorse per un totale di circa 8 miliardi di euro. Oltre alla dotazione finanziaria, il FITD dispone di un finanziamento di *back-up liquidity* per 3,5 miliardi di euro, concesso da un *pool* di banche consorziate.

Nel corso del 2024, sono proseguite le attività di rafforzamento della struttura e dei modelli di rischio del FITD, con particolare attenzione ai controlli interni, alla cooperazione internazionale e alla comunicazione istituzionale. È divenuto pienamente operativo il sistema di *risk management* ed è stato completato con successo il programma triennale di *stress test* in linea con gli orientamenti dell'EBA. È stata poi pubblicata la prima rendicontazione di sostenibilità del FITD, una iniziativa che rafforza il ruolo del Fondo nel panorama finanziario internazionale.

Nel quadro delle attività istituzionali, il FITD ha seguito con costante attenzione il processo di revisione della regolamentazione europea in materia di gestione delle crisi bancarie e garanzia dei depositi e preso parte attiva nella revisione dei *Core Principles for Effective Deposit Insurance Systems* dello IADI, partecipando alle interlocuzioni a livello internazionale.

Le attività di comunicazione e *public awareness* sono state potenziate con iniziative di educazione finanziaria, tra cui la pubblicazione del volume *Pillole di economia e banca spiegate dal FITD*, disponibile in formato cartaceo ed elettronico.

Il piano delle attività del FITD per il 2025, si prospetta non meno sfidante di quello attuato nel 2024. Sono previsti il pieno recepimento delle nuove Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia, il monitoraggio costante dei rischi, l'aggiornamento delle procedure di rimborso ai depositanti e il rafforzamento delle attività di comunicazione ed educazione finanziaria.

L'Assemblea del FITD ha rinnovato il Comitato di gestione per il 2025, nella seguente composizione: Angelo Campani (Credem), Fabio Cerchiai (BPER); Stefano Lado (Banco di Desio e della Brianza); Aurelio Maccario (Unicredit); Camillo Venesio (Banca del Piemonte) e Francesco Venosta (Banca Popolare di Sondrio), che si aggiungono al Presidente Mario Stella Richter e al Vice Presidente Davide Alfonsi (Intesa Sanpaolo), che del Comitato di gestione sono componenti di diritto.

Lo Schema volontario, attivo dal 2016, ha effettuato 5 interventi per un totale di 1,3 miliardi di euro. Con la riforma approvata nel 2024, lo SVI si è dotato di un proprio statuto autonomo rispetto a quello del FITD e di una capacità di intervento estesa anche alle eventuali fasi preliminari di difficoltà di banche aderenti, quale strumento complementare di intervento.

Lo Schema volontario, al quale oggi aderiscono 100 banche, rappresentanti il 77,5% delle banche consorziate al FITD e il 93,6% del totale dei loro depositi protetti, conserva il suo ruolo strategico, con costi operativi contenuti.

L'Assemblea delle banche aderenti allo SVI, tenutasi in data odierna, ha nominato il Consiglio di gestione per il triennio 2025-2027, nella seguente composizione: Fabio Cerchiai (BPER); Paolo D'Amico (BNL); Pierre Débourdeaux (Crédit Agricole); Giorgio Galvagno (CR Asti); Aurelio Maccario (Unicredit); Andrea Francesco Maffezzoni (MPS); Gianluca Marzinotto (BP Fondi); Bruno Picca (ISP); Giovanni Pirovano (Mediolanum); Gianpietro Val (BPM); ai quali si aggiungono il Presidente Mario Stella Richter e il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli quale consigliere di diritto.

Per ulteriori informazioni: [www.fitd.it](http://www.fitd.it)

### Key Points

- Si **conferma l'importanza** del **ruolo del FITD e dello SVI all'interno della safety net a presidio della stabilità finanziaria**.
- In **assenza di interventi sulle banche consorziate**, il rendiconto 2024 sulla gestione separata della dotazione finanziaria del FITD, investita in attività a basso rischio e prontamente liquidabili, si è chiuso con un **utile di circa 144 milioni di euro** e un **patrimonio di circa 6 miliardi di euro**.
- Con le contribuzioni raccolte a luglio 2024 è stato raggiunto il livello obiettivo della dotazione finanziaria che, a fine 2024, risulta pari a **6,04 miliardi di euro (0,82% del totale dei depositi protetti)**. Nel complesso, dal 2015, anno di avvio della raccolta delle contribuzioni *ex-ante*, sono state versate dalle banche consorziate risorse per circa **8 miliardi di euro**.
- Oltre alla somma di 6,04 miliardi di euro, il FITD dispone del finanziamento di *back-up liquidity*, per circa **3,5 miliardi di euro**, concesso da un *pool* di banche consorziate.
- Dalla sua costituzione (avvenuta nel 1987) il Fondo è intervenuto per la soluzione di 16 crisi bancarie, con un **esborso complessivo di 3,3 miliardi di euro**, così **salvaguardando 29 miliardi di euro di depositi protetti** (fino a 100 mila euro per depositante e per banca). Lo SVI, a sua volta, dal 2016 a oggi ha effettuato 5 interventi per complessivi **1,3 miliardi di euro**, forniti dalle banche aderenti.
- La **rischiosità delle banche consorziate migliora**: negli ultimi 12 mesi il valore mediano dello IAR scende di 1,2 punti a giugno 2024, rispetto ai 33,6 di giugno 2023. **Negli ultimi 8 anni la rischiosità mediana (misurata dallo IAR) è diminuita costantemente (circa – 35%), passando dal 49,6 di dicembre 2016 al 31,8 di fine 2023**, con una lieve risalita a **32,4 a giugno 2024**.
- Proseguono efficacemente le attività di rafforzamento della struttura del FITD, di *risk management* e di controllo interno, dei modelli di rischio per il monitoraggio delle banche consorziate, di cooperazione internazionale, di attenzione ai temi ESG, di comunicazione e di *public awareness*.
- Nell'anno trascorso è stata attuata anche la riforma dello SVI, ora dotato di un proprio statuto e di una capacità di intervento estesa a una fase preliminare di difficoltà della banca (*early intervention*).



FONDO  
INTERBANCARIO  
DI TUTELA  
DEI DEPOSITI

Allegato - FITD

# Assemblee del FITD e dello SVI

Roma, 28 febbraio 2025

- In data odierna si sono tenute l'Assemblea delle banche consorziate al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e l'Assemblea delle aderenti allo Schema volontario di intervento del FITD (SVI).

L'Assemblea del FITD in sede ordinaria ha approvato:

- la relazione e il bilancio di esercizio 2024, disponibili sul sito *web* del Fondo;
- il preventivo delle spese di funzionamento per il 2025 e l'ammontare della quota minima di contribuzione;
- il rinnovo del Comitato di gestione per il 2025, nella seguente composizione: Angelo Campani (Credem), Fabio Cerchiali (BPER); Stefano Lado (Banco di Desio e della Brianza); Aurelio Maccario (Unicredit); Camillo Venesio (B. Piemonte) e Francesco Venosta (BP Sondrio), che si aggiungono al Presidente Mario Stella Richter e al Vice Presidente Davide Alfonsi (Intesa Sanpaolo), che del Comitato di gestione sono componenti di diritto.

L'Assemblea dello Schema volontario in sede ordinaria ha approvato:

- la relazione e il rendiconto 2024, disponibili sul sito *web* del FITD;
- il preventivo delle spese di funzionamento per il 2025;
- la nomina per il triennio 2025-2027 del Consiglio di gestione, nella seguente composizione: Fabio Cerchiali (BPER); Paolo D'Amico (BNL); Pierre Débourdeaux (Crédit Agricole); Giorgio Galvagno (CR Asti); Aurelio Maccario (Unicredit); Andrea Francesco Maffezzoni (MPS); Gianluca Marzinotto (BP Fondi); Bruno Picca (ISP); Giovanni Pirovano (Mediolanum); Gianpietro Val (BPM); a quali si aggiungono il Presidente Mario Stella Richter e il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli quale consigliere di diritto.

## 1. Le attività istituzionali e internazionali

Nel 2024 è proseguita l'attività del FITD per il perseguimento delle proprie funzioni come previste dalle norme, in particolare attraverso il monitoraggio delle banche consorziate, il raggiungimento del livello obiettivo minimo della dotazione finanziaria, le iniziative di comunicazione e di informazione indirizzate ai depositanti e alla comunità finanziaria e il costante impegno nei contesti e nelle interlocuzioni sovranazionali e internazionali.

Sotto il profilo della gestione delle crisi, nel 2024 **non si sono registrati interventi**.

Sul piano normativo, il FITD ha seguito con costante attenzione il dibattito sul **processo di revisione del quadro regolamentare di gestione delle crisi bancarie** e in materia di **garanzia dei depositi**. Molteplici sono state le occasioni di confronto sui temi di maggior rilievo anche a livello internazionale. Del pari è stato seguito **l'iter di revisione dei Core Principles for Effective Deposit Insurance Systems** della *International Association of Deposit Insurers*.

Il Fondo ha valutato l'impatto delle previsioni delle **Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia per i DGS**, in vigore dal 13 novembre 2024, e gli ambiti operativi interessati, la maggior parte dei quali già in effetti presidiati dal FITD e disciplinati in apposite normative e procedure interne, allo scopo di valutare gli adeguamenti da apportare nel 2025 alla luce degli adempimenti richiesti nelle tempistiche definite dalle norme.

# Assemblee del FITD e dello SVI



Tra le attività di promozione di **iniziative virtuose e attente ai temi ESG** si colloca la pubblicazione, su base volontaria, della prima rendicontazione di sostenibilità del FITD riferita all'anno 2023. Il lavoro, in termini di percorso evolutivo e di innovazione, che proseguirà nel nuovo anno, consente al FITD di svolgere anche un ruolo di precursore nel panorama internazionale.

Al principio del 2024 è **divenuto pienamente operativo il sistema di risk management del FITD**, già introdotto e oggetto di una prima fase di prima applicazione nel 2023. L'adozione di tale sistema si pone nel solco del rafforzamento progressivo, da tempo intrapreso dal Fondo, del proprio assetto istituzionale, organizzativo, operativo e dei controlli.

Nell'anno il FITD **ha completato con successo il proprio programma triennale di stress test**, attuato in linea con gli orientamenti in materia dell'EBA.

Le iniziative strategiche di **rafforzamento della comunicazione e della public awareness** hanno assunto particolare rilevanza, lungo la linea già tracciata lo scorso anno, con la finalità di migliorare la coerenza visiva e l'efficacia dei messaggi verso il pubblico. Sono state inoltre sviluppate iniziative di educazione finanziaria, nel quadro delle quali è stata realizzato un breve volume intitolato «Pillole di economia e banca spiegate dal FITD», disponibile in formato cartaceo ed elettronico, che si propone come guida semplice e in un linguaggio chiaro e accessibile di alcuni principali concetti di base su banca ed economia, per promuovere tra il pubblico la consapevolezza e la conoscenza su temi finanziari.

Tra le attività del FITD previste per il 2025, assumono particolare rilievo: il completo recepimento delle Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia; le attività relative al sistema di *risk management* con il costante monitoraggio dei rischi; la gestione proattiva sul piano internazionale delle iniziative di revisione dei *Core Principle* e del quadro europeo di gestione delle crisi *CMDI framework*; l'aggiornamento della procedura di rimborso dei depositanti; le implementazioni relative al piano strategico pluriennale del FITD, che si integra con le iniziative in tema di comunicazione, *public awareness* ed educazione finanziaria.

## 2. Il piano di accumulo delle risorse

Il processo di accumulo delle risorse nella dotazione finanziaria è stato completato con il raggiungimento, entro il 3 luglio 2024, del livello-obiettivo stabilito dalla legge in misura almeno pari allo 0,8% dei depositi protetti. **Al 31 dicembre 2024, la dotazione finanziaria disponibile è di 6,04 miliardi di euro, corrispondente allo 0,82% dei depositi protetti.**

La disponibilità del finanziamento da un *pool* di consorziate, pur non concorrendo alla costituzione della dotazione finanziaria, come previsto dagli orientamenti dell'EBA in materia, amplia di fatto la capacità di intervento del FITD a circa 9,5 miliardi di euro.

# Assemblee del FITD e dello SVI

## 3. Le banche consorziate e le segnalazioni statutarie

A fine dicembre 2024 aderiscono al FITD 129 banche, in diminuzione di due unità rispetto alla fine del 2023 per effetto di un recesso e di una incorporazione. Delle 129 consorziate, 35 appartengono a gruppi bancari *significant* (27%), 48 a gruppi bancari *less significant* (37%) e 46 risultano essere banche singole, tutte *less significant* (36%).

A giugno 2024 la raccolta complessiva delle banche consorziate si è attestata a 2.136,7 miliardi di euro, in diminuzione di circa 25,8 miliardi rispetto a giugno 2023.

I depositi protetti, che risultano pari al 61,8% dei fondi oggetto di tutela, ammontano a 723,6 miliardi di euro, in diminuzione dello 0,1% rispetto a giugno 2023 e dell'1% con riferimento a dicembre 2023. A fine 2024 i depositi protetti sono pari a 735,7 miliardi di euro.

Negli ultimi 8 anni la **rischiosità mediana delle consorziate** (misurata dallo IAR) è **diminuita costantemente (-35 %)**, passando dal 49,6 di dicembre 2016 al 31,8 di fine 2023, con una lieve risalita a 32,4 a giugno 2024.

## 4. Lo Schema volontario di intervento del FITD

Nella sua rinnovata configurazione deliberata dall'Assemblea delle banche aderenti del 24 luglio 2024, **lo Schema si conferma quale strumento complementare al FITD per la soluzione delle crisi bancarie**. Strutturato nella forma associativa, lo SVI garantisce una flessibilità operativa superiore allo schema obbligatorio; ciò, in prospettiva, avuto anche riguardo ai cambiamenti che potrebbero interessare l'operatività del FITD nell'ambito della riforma regolamentare europea attualmente in corso.

Ad oggi, aderiscono allo Schema volontario 100 banche, rappresentanti il 77,5% delle banche consorziate al FITD e il 93,6% del totale dei loro depositi protetti.

Lo Schema, che si avvale per il proprio funzionamento della struttura del FITD, ha costi operativi contenuti a carico delle banche aderenti e nessun rischio connesso alla continuità operativa. Le spese di funzionamento si sono ragguagliate, anche per il 2024, a circa 430 mila euro annui.

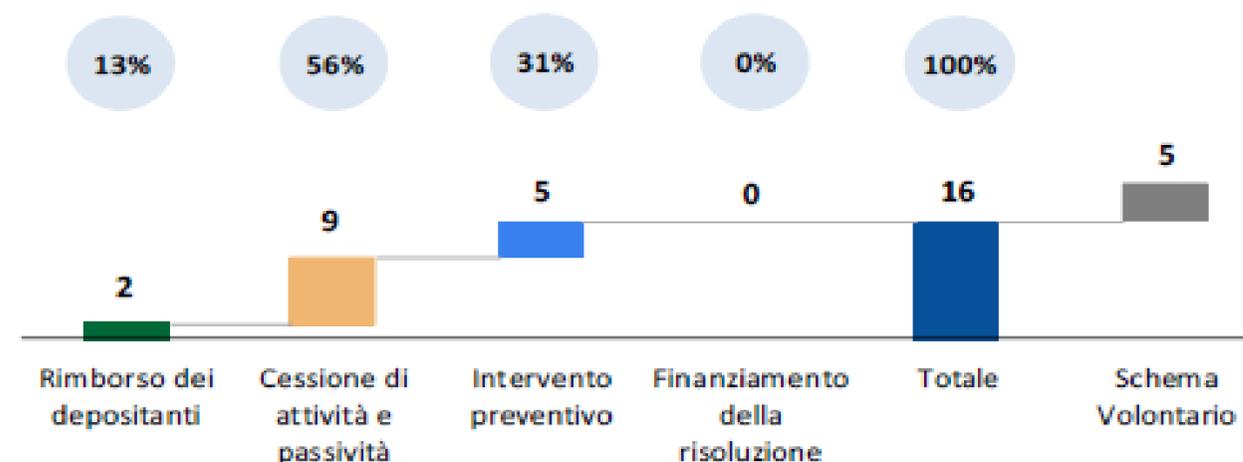
**Nessun intervento è stato effettuato nel 2024 dallo SVI nei confronti di banche aderenti.**

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## Le attività istituzionali - Gli interventi (par. 1.2.1)

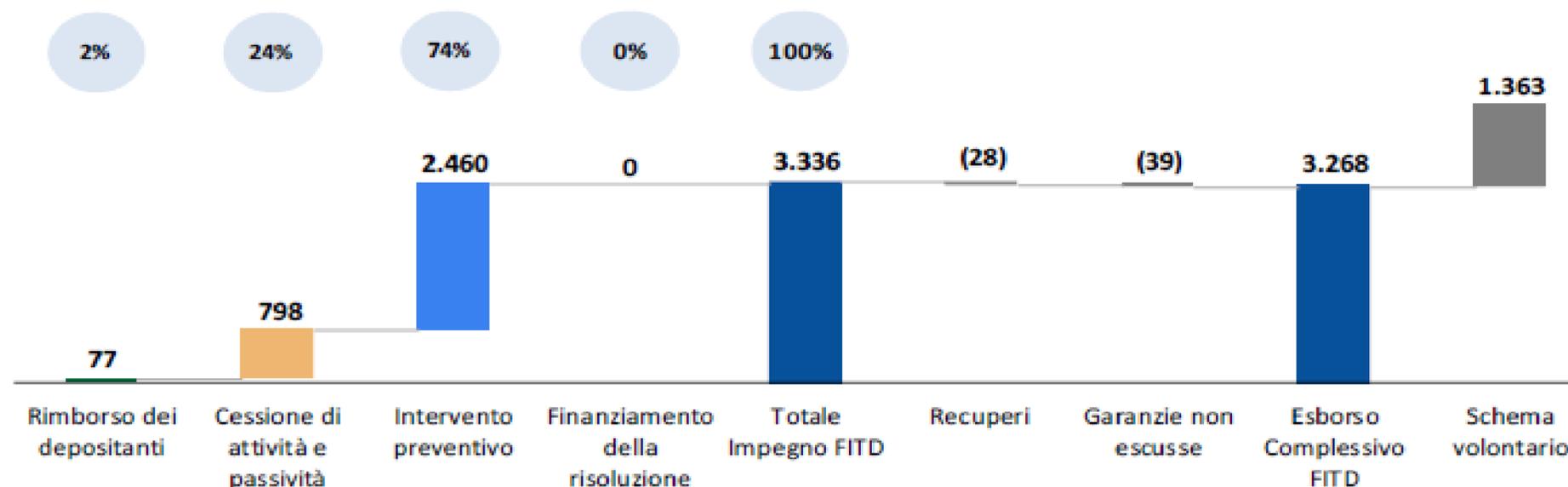
**Grafico 3**

*Gli interventi del FITD (numero)*



**Grafico 4**

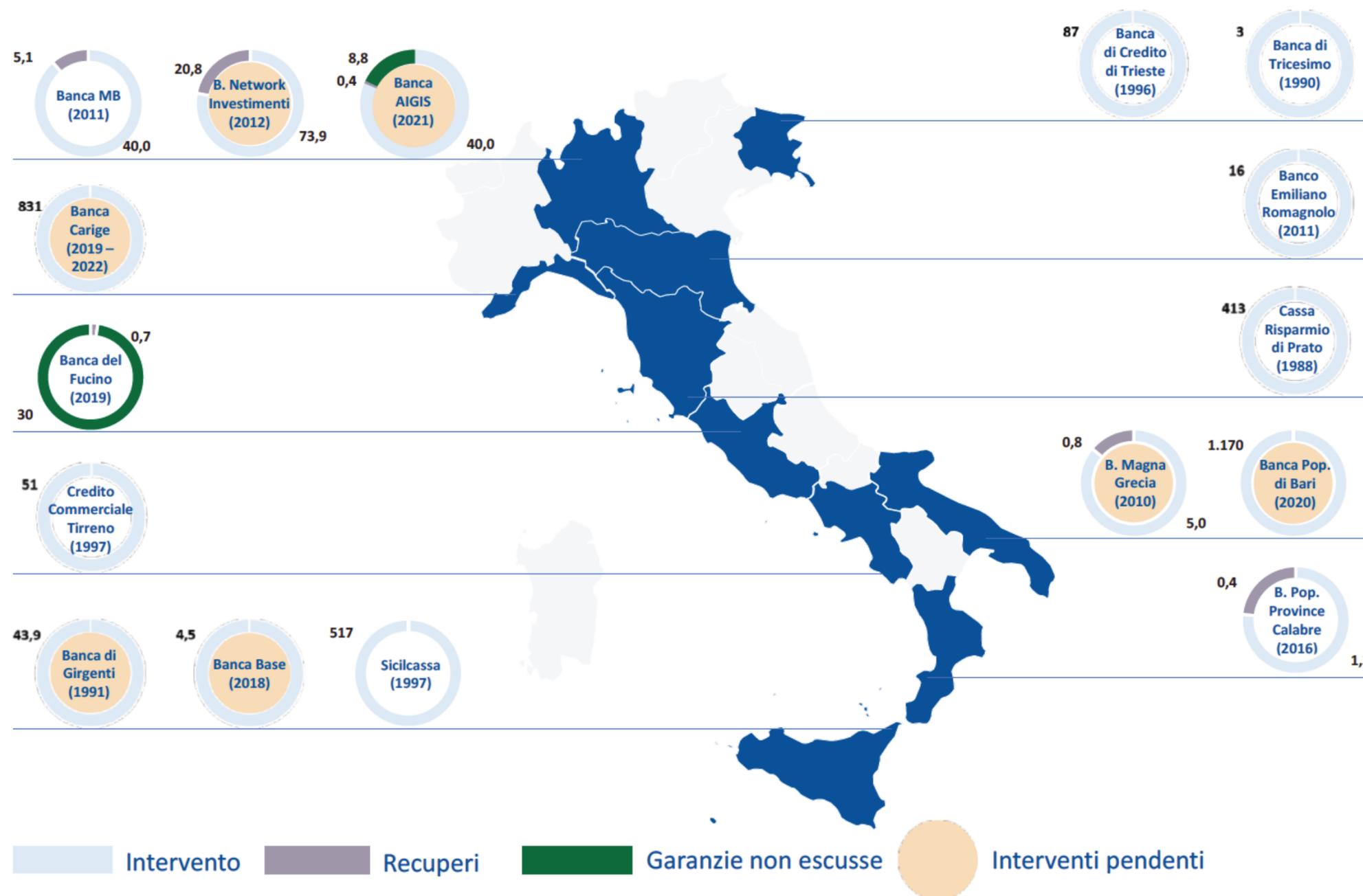
*Gli interventi del FITD (ammontare in milioni di euro)*



# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## Le attività istituzionali - Gli interventi (par. 1.2.1)

**Grafico 5**  
*Gli interventi pregressi e i recuperi conseguiti dal FITD (ammontare in milioni di euro)*



# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## Le attività svolte nel 2024 (par. 1.2.2)

### Figura 1 Panoramica sulle attività del 2024

- ✓ Il sistema dei controlli interni e le attività di *risk-management* del Fondo
- ✓ Il potenziamento del controllo di gestione
- ✓ Gli *stress test* del FITD dell'anno e le connesse attività
- ✓ Le modifiche al Titolo I dello Statuto
- ✓ Il monitoraggio del processo di revisione del *framework* europeo sulla gestione delle crisi e la garanzia dei depositi e dei *Core Principle*
- ✓ La pubblicazione della prima rendicontazione di sostenibilità del FITD
- ✓ Il monitoraggio dei rischi delle banche consorziate
- ✓ Il potenziamento delle procedure operative
- ✓ Le iniziative e gli eventi in ambito internazionale organizzati dal FITD nell'anno
- ✓ Le iniziative assunte nell'anno dal FITD nell'ambito del progetto di sviluppo della comunicazione esterna, di *public awareness* e di educazione finanziaria
- ✓ L'avvio della definizione del piano strategico pluriennale del FITD
- ✓ Le attività nell'ambito del servizio di assistenza al risparmiatore
- ✓ Le attività svolte nell'anno nel quadro delle iniziative di cooperazione o di accordi su base bilaterale tra sistemi di garanzia dei depositi

...oltre alle attività internazionali (par. 1.2.3)

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## I rapporti internazionali (par. 1.2.3)

### Figura 5 Le attività dell'anno



- ✓ 3 riunioni dell'*Executive Council*
- ✓ 4 riunioni dello *Europe Regional Committee*
- ✓ 1 Conferenza congiunta dello ERC e dell'*Eurasia Regional Committee*
- ✓ 1 *IADI Annual General Meeting and International Conference*
- ✓ 5 riunioni dello *High Level Steering Group*
- ✓ 1 riunione conclusiva del *Governance Working Group*
- ✓ Partecipazione alle diverse riunioni dei vari gruppi di lavoro e Comitati dell'Associazione e attività varie dell'Associazione di volta in volta organizzate nell'anno sulla base della ripartizione delle attività.



- ✓ 9 riunioni dell'*EFDI Board of Directors*
  - ✓ 1 *EFDI Annual General Meeting and International Conference*
  - ✓ 3 riunioni dello *EU Committee*
  - ✓ Partecipazione alle diverse riunioni dei vari gruppi di lavoro e attività varie dell'Associazione di volta in volta organizzate nell'anno sulla base della ripartizione delle attività.
-  **Altro**
- ✓ 1 sessione di scambio con il Fondo maltese (*Malta Financial Services Authority*) in collaborazione con la Banca d'Italia
  - ✓ Partecipazione ai lavori della *Task Force* dell'EBA sui DGS

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## La rendicontazione delle attività di ESG del FITD (par. 1.3)

### Focus: la componente *Environmental*

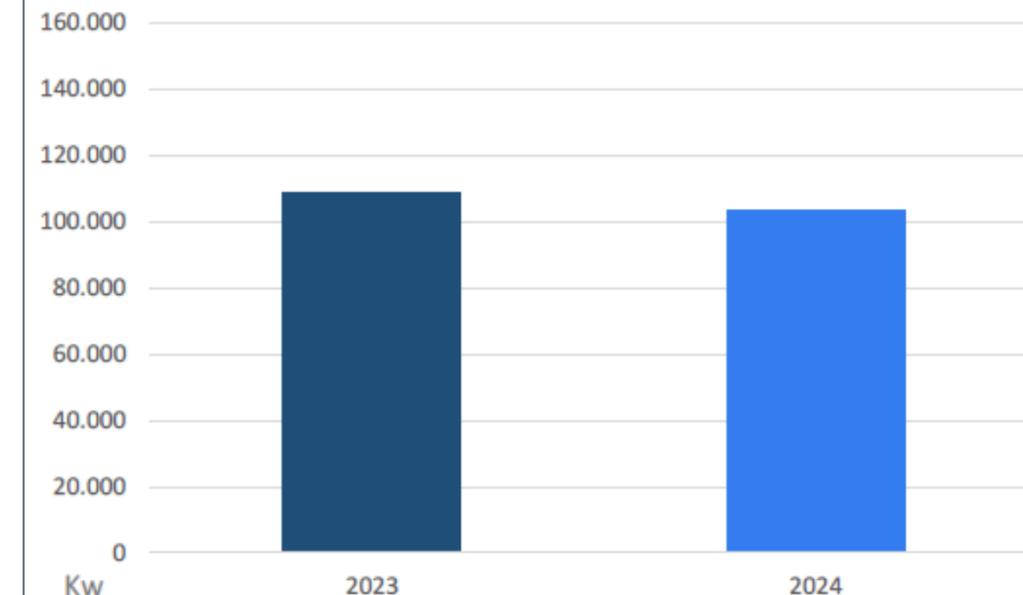
**Figura 6**  
Le iniziative del FITD



- ✔ **Gestione della raccolta differenziata e riduzione della plastica**  
Applicate le regole di raccolta differenziata stabilite dall'Azienda Municipale Ambiente di Roma e avviato un percorso per ridurre progressivamente l'uso di contenitori di plastica, privilegiando materiali sostenibili.
- ✔ **Smaltimento responsabile dei rifiuti pericolosi**  
Affidato a società specializzate il ritiro e lo smaltimento periodico di toner e materiali obsoleti, garantendo il corretto conferimento nei siti preposti.
- ✔ **Riduzione del consumo di carta e iniziative *paper less***  
Promosso l'utilizzo esclusivo di carta riciclata per le stampe interne e ridotte di **8.157 unità** le stampe rispetto all'anno precedente, nell'ottica di minimizzare i consumi e favorire pratiche *paper less*.

Fonte: Elaborazioni FITD

**Grafico 6**  
Consumi energetici 2023-2024



Fonte: Elaborazioni su dati FITD

Nel 2024 sono state prodotte 8.157 stampe in meno rispetto all'anno precedente.

Relativamente ai consumi di energia elettrica, unica fonte di energia impiegata dal FITD, si è registrata una contrazione rispetto al 2023 di circa 5.241 KW (- 5%, circa 437 KW in meno al mese) e i costi si sono ridotti di 4.031 euro (circa 335 euro in meno al mese). Tutti i punti luce degli uffici del FITD sono fari LED a basso consumo energetico.

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## La rendicontazione delle attività di ESG del FITD (par. 1.3)

### Focus: *La componente Social*

Figura 7  
Le iniziative del FITD



- ✔ **Gestione delle persone e degli stakeholder**  
Promosse iniziative per il benessere dei lavoratori, inclusione finanziaria e parità di genere, con particolare attenzione a formazione, *welfare* e *work-life balance*, nel rispetto dei valori aziendali e dei principi ESG.
- ✔ **Formazione e crescita professionale**  
Continuato l'investimento nella formazione del personale per sviluppare competenze tecniche e trasversali, supportate da attività di *team building* e promozione dei valori aziendali.
- ✔ **Inclusività e valori aziendali**  
Favorito un ambiente di lavoro collaborativo e inclusivo, basato sui principi della Carta dei valori (integrità, etica, trasparenza, merito, equità e sostenibilità ambientale) adottata nel 2022.
- ✔ **Smart working e benessere del personale**  
Rinnovati gli accordi di *smart working* per migliorare produttività e autonomia, con benefici su benessere, riduzione dei costi e impatto ambientale, specialmente in vista dell'anno giubilare a Roma.
- ✔ **Salute e sicurezza sul lavoro**  
Monitorata costantemente la sicurezza tramite il Nucleo di Prevenzione e Protezione Interno (NPPI) e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con adeguamenti alle normative vigenti.
- ✔ **Educazione finanziaria e comunicazione esterna**  
La Carta dei valori, adottata nel 2022, definisce i *benchmark* comuni che costituiscono i valori aziendali del Fondo e identifica comportamenti condivisi rappresentativi del contesto di specie.
- ✔ **Sostenibilità sociale e mercato equo-solidale**  
Rafforzate le attività di informazione e assistenza ai depositanti, promuovendo la consapevolezza pubblica e l'educazione finanziaria come strumenti di crescita sociale.  
  
Sostenute iniziative sociali attraverso distributori automatici di prodotti equo-solidali e doni natalizi, favorendo l'inclusione e il rispetto dei valori di sostenibilità.

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

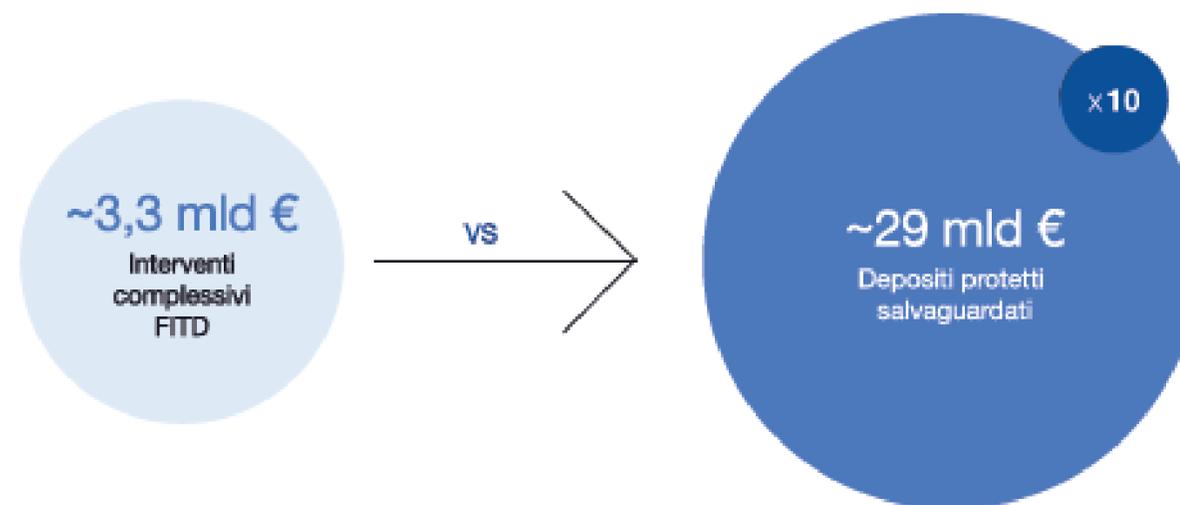
## La rendicontazione delle attività di ESG del FITD (par. 1.3)

### Focus: La componente Social



Figura 8

L'uso efficiente delle risorse del FITD negli interventi alternativi e preventivi



Considerati i **16 interventi effettuati dal FITD** a partire dal 1987 sino ad oggi, a fronte dell'impegno di risorse per complessivi **3,3 miliardi di euro** (3,2 al netto dei recuperi e delle garanzie non attivate), **sono stati salvaguardati dal FITD depositi per circa 29 miliardi di euro.**

Focus sugli ultimi due interventi preventivi



Fonte: Elaborazioni FITD

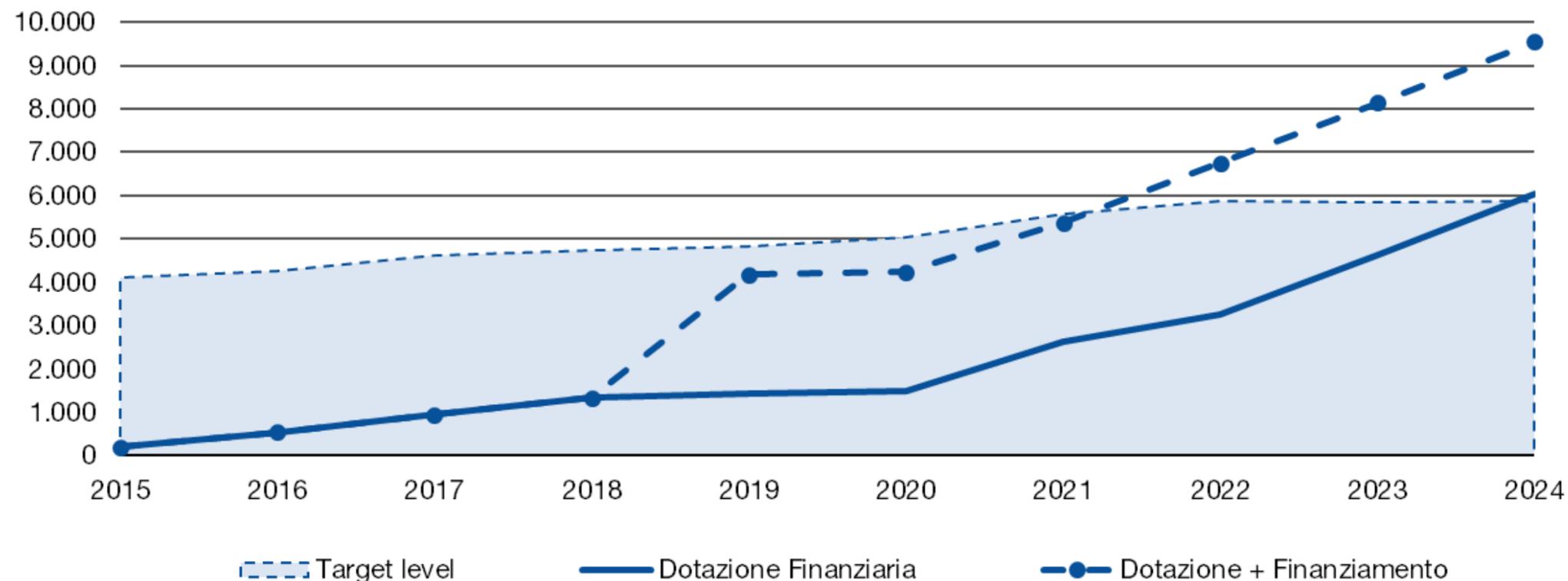
Nei due più recenti interventi preventivi effettuati dal FITD: a fronte di un esborso complessivo di circa 2 miliardi di euro, sono stati **salvaguardati non solo i depositi protetti (12,5 miliardi di euro)**, ma anche i **depositi oltre il limite di 100 mila euro** (per circa 4 miliardi di euro) e i **depositi effettuati da soggetti non rientranti nella tutela** (pubbliche amministrazioni, società finanziarie, ecc.), per un totale di circa **9,5 miliardi di euro.**

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## Le risorse per gli interventi (par. 1.4)

### Il piano di accumulo delle risorse

Grafico 7  
Il *Target-level* della dotazione finanziaria del FITD (mln euro)



Al **31 dicembre 2024**, la dotazione finanziaria disponibile del FITD si è commisurata a **6,04 miliardi di euro, corrispondente allo 0,82% dei depositi protetti.**

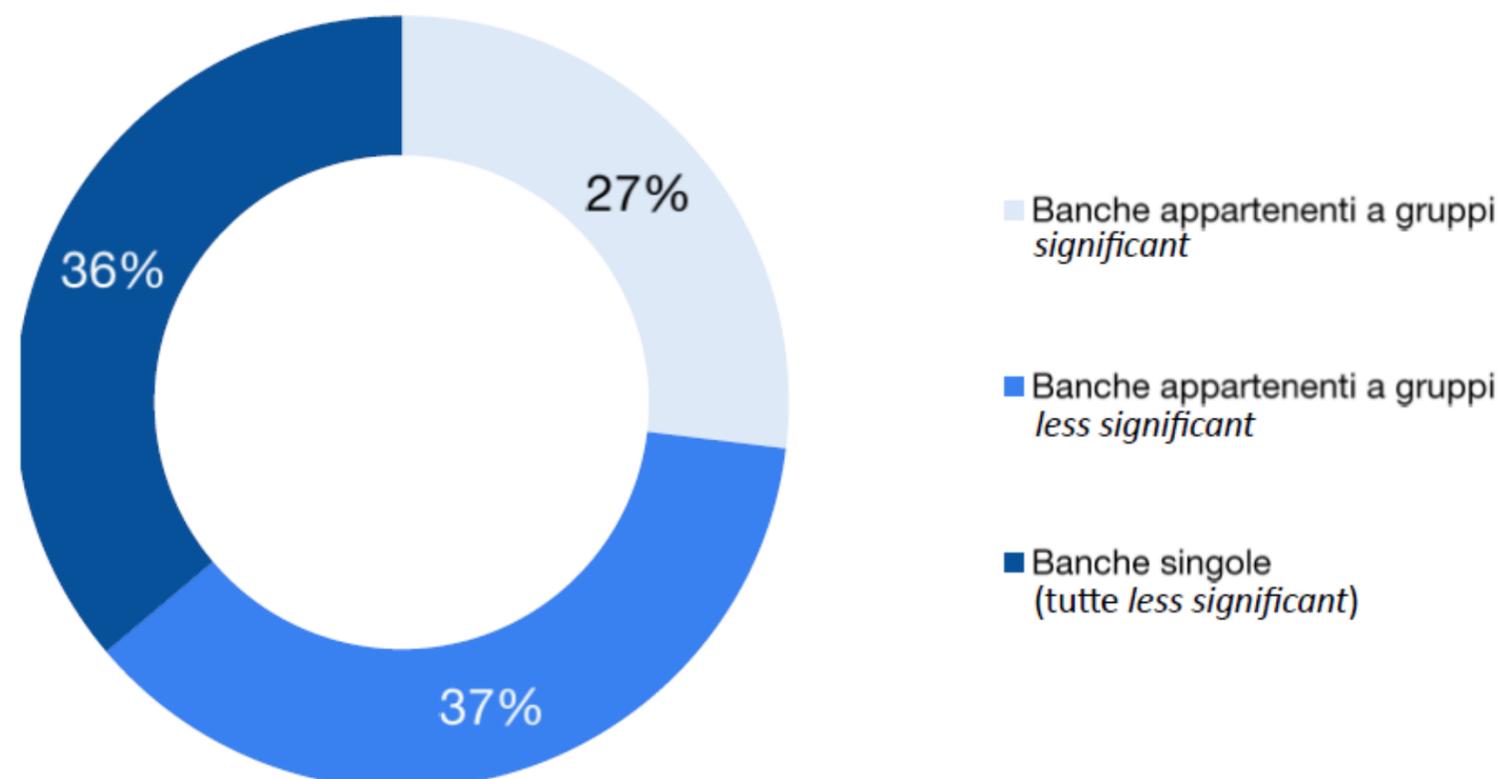
Nel complesso, dal 2015, anno di avvio della raccolta delle contribuzioni *ex-ante*, sono state versate dalle banche consorziate risorse per circa euro 8 miliardi, utilizzate per 2,05 miliardi per gli interventi effettuati da tale data dal Fondo.

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

**Le banche consorziate e le segnalazioni statutarie**  
(par. 1.5)

Dicembre 2023		Dicembre 2024	
<b>131</b>	Banche	<b>129</b>	Banche
Incorporazioni	1	Di cui in A.S.	1
Recessi	1	Con Commissari in temporaneo affiancamento	2
Nuove adesioni	0		

**Figura 10**  
Banche consorziate al FITD, categorie dimensionali



**La evoluzione della numerosità delle consorziate**

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

**Le banche consorziate e le segnalazioni statutarie**  
(par. 1.5)

**La raccolta, i fondi oggetto di tutela e i depositi protetti**

**735,7 mld euro  
di depositi  
protetti al 31  
dicembre 2024**

Raccolta complessiva € 2.127,6 mld

**Figura 11**  
Evoluzione della raccolta

**723,6 mld** **-0,1%**

Depositi protetti raccolti dalle consorziate del FITD a giugno 2024 (-0,1% rispetto a dicembre 2023)

Fonte: Elaborazioni su dati FITD

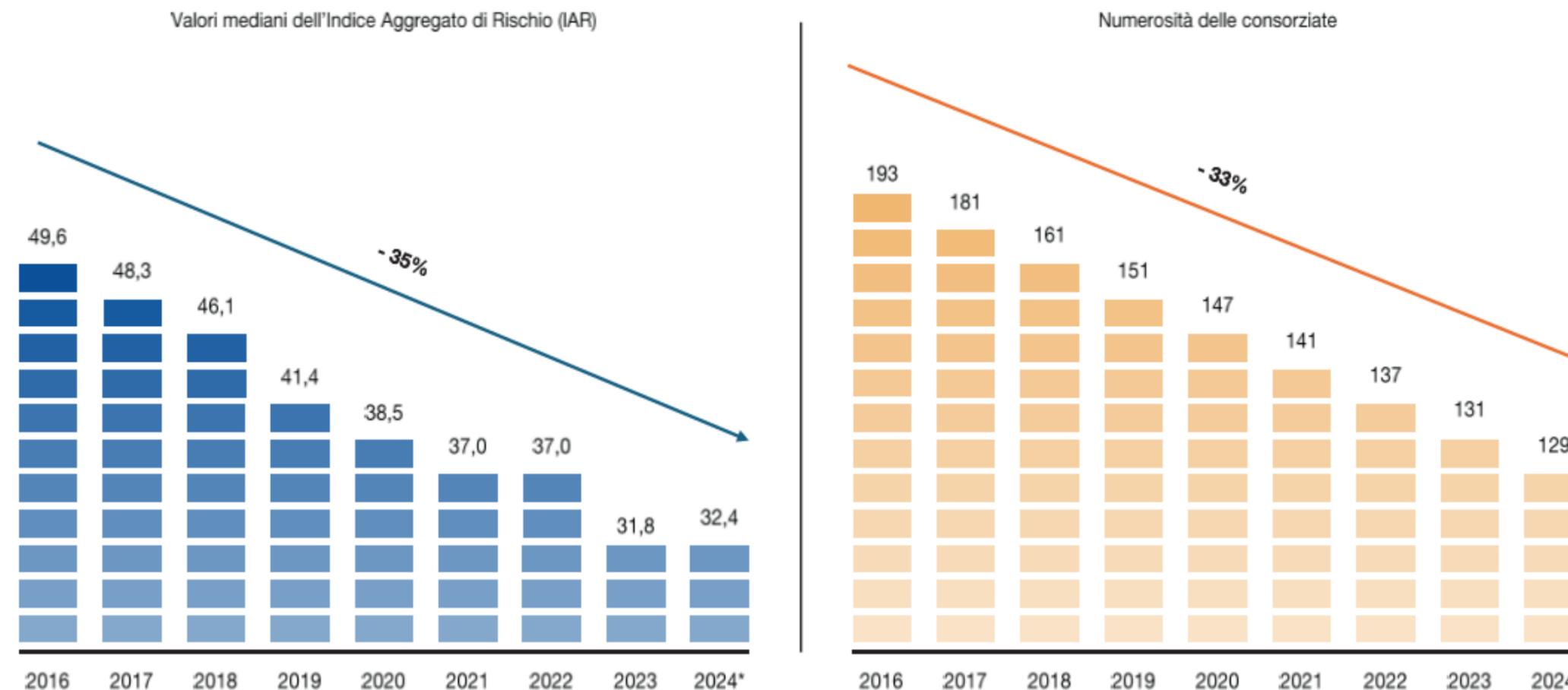


# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

**Le banche consorziate e le segnalazioni statutarie**  
(par. 1.5)

## La rischiosità delle consorziate

**Grafico 10**  
Numerosità delle consorziate  
e valori mediани dello IAR (andamento)



\* Dato a giugno 2024

**Negli ultimi 8 anni, il numero delle banche consorziate al FITD si è ridotto del 32,5% e la rischiosità mediana (misurata dall'Indice Aggregato di Rischio – IAR, calcolata dal FITD) è diminuita costantemente (circa – 35%), passando dal 49,6 di dicembre 2016 al 31,8 di fine 2023, con una lieve risalita a 32,4 a giugno 2024.**

# Relazione annuale e bilancio 2024 FITD

## Il piano delle attività per il 2025 (par. 1.6)

### Figura 14 Il piano delle attività per il 2025

- ✓ Il sistema di *risk management* e dei controlli interni
- ✓ L'attività di implementazione delle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia, l'adeguamento dello Statuto e delle procedure
- ✓ La valorizzazione del *network* internazionale e gli eventi in programma
- ✓ Il rinnovo del contratto di finanziamento del FITD con il *pool* delle banche consorziate
- ✓ Il prosieguo delle iniziative di rafforzamento della comunicazione esterna e della *public awareness*
- ✓ Le implementazioni del piano strategico pluriennale
- ✓ Le ulteriori iniziative di valorizzazione della base dati informativa
- ✓ L'aggiornamento della procedura di rimborso dei depositanti
- ✓ Le attività di ricerca del FITD



Schema volontario  
di intervento

# Allegato - SVI

# Relazione e Rendiconto 2024 SVI

## Gli interventi

(par. 1.2)

Dalla costituzione nel 2015, lo SVI ha effettuato complessivamente **5 interventi** a favore di banche aderenti.

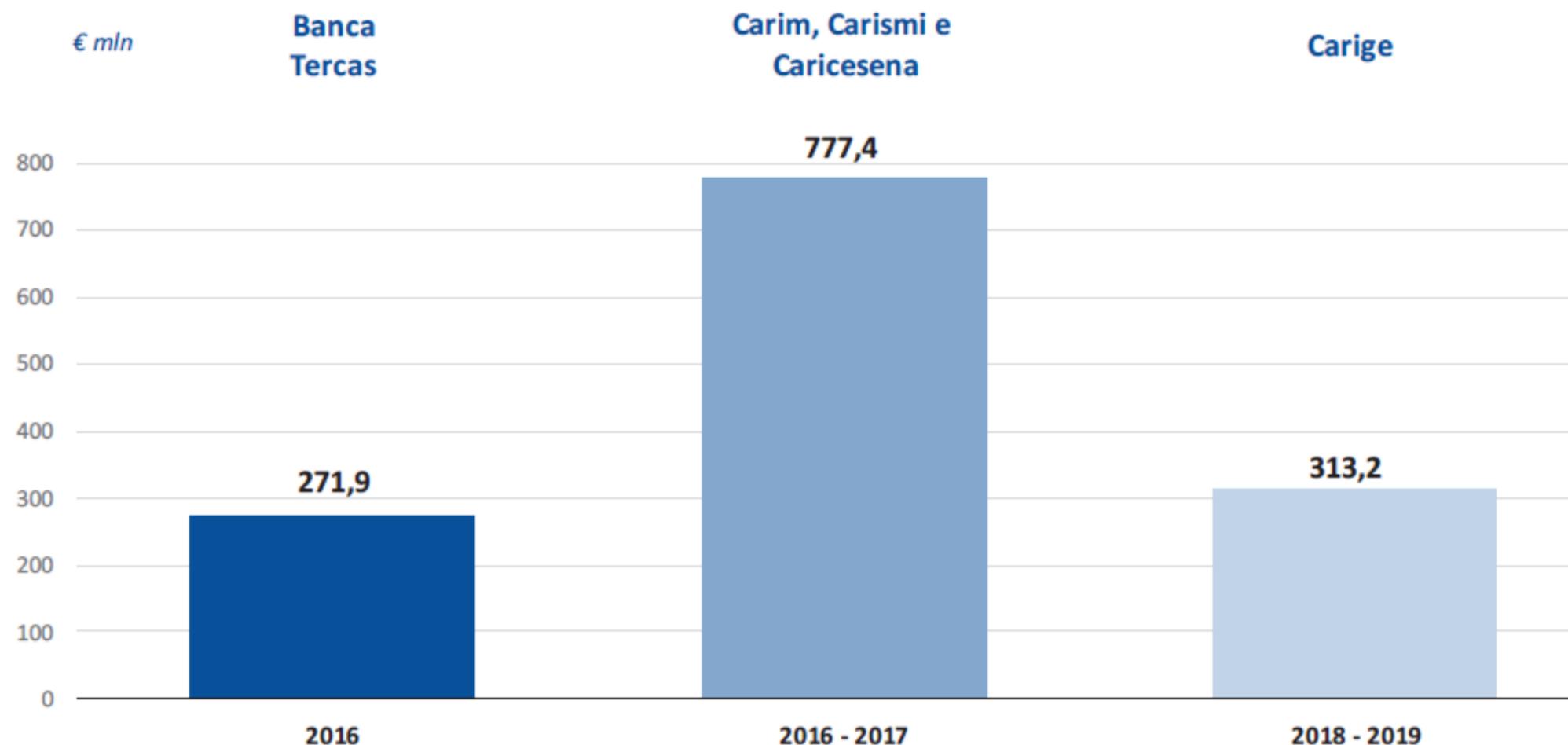
Al 31 dicembre 2024 lo Schema **non detiene alcuna attività connessa a interventi** effettuati nei confronti di banche aderenti.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024 **non si sono manifestati fatti di rilievo in grado di riflettersi sul rendiconto dello Schema volontario.**

**Nessun intervento** è stato effettuato nel **2024** nei confronti di banche aderenti.

**Grafico 1**

Gli interventi dello Schema volontario, al netto dei recuperi



Fonte: Elaborazioni su dati FITD.

# Relazione e Rendiconto 2024 SVI

## Inquadramento normativo e sistema dei controlli

### (par. 1.1)

Nella sua **rinnovata configurazione** deliberata dall'Assemblea delle banche aderenti del 24 luglio 2024, lo Schema si conferma quale strumento complementare al FITD per la soluzione delle crisi bancarie.

Strutturato nella forma associativa, lo SVI garantisce una flessibilità operativa superiore allo schema obbligatorio; ciò, in prospettiva, avuto anche riguardo ai cambiamenti che potrebbero interessare l'operatività del FITD nell'ambito della riforma regolamentare europea attualmente in corso.

Nell'anno è stata svolta una **riflessione approfondita sul ruolo e sull'operatività dello SVI**. Tale analisi è stata condotta da un apposito Gruppo di lavoro, tenendo conto dell'esperienza concreta maturata sino a oggi, con le seguenti finalità:

- ripristinare la piena operatività dello Schema, ampliandone l'ambito di intervento rispetto alla configurazione originaria, che — come noto — ricalcava sostanzialmente le modalità operative del FITD;
- conservare la potestà deliberativa in capo agli organi associativi, garantendo nel contempo modalità decisionali e operative più agevoli rispetto all'assetto caratterizzato da *quorum* statutari particolarmente elevati per le deliberazioni relative agli interventi.

Le **principali modificazioni apportate al testo statutario** sono state le seguenti:

- prevedere che lo Schema possa intervenire solo a favore di banche aderenti e su richiesta delle stesse già in una fase preliminare in presenza di condizioni di difficoltà, individuate con riferimento al profilo patrimoniale, reddituale o di liquidità o in condizioni di rischio per la stabilità finanziaria o di sostenibilità del modello di *business*;
- mantenere invariate le forme di intervento e le altre condizioni per la effettuazione degli stessi attualmente previste (presentazione da parte della banca richiedente di un piano di ristrutturazione efficace e credibile; acquisizione di partecipazioni da parte dello SVI a condizione che partecipi un soggetto terzo; ecc.);
- ridefinire le modalità di decisione in merito alla effettuazione degli interventi. L'assemblea stabilisce un *plafond* complessivo delle risorse per gli interventi e la percentuale massima per singolo intervento. Il Consiglio di gestione è ora competente a decidere un intervento il cui importo complessivo non superi i parametri tempo per tempo determinati dall'assemblea. La stessa assemblea resta competente a decidere gli interventi di importo superiore.

L'Assemblea del 24 luglio 2024, nel dare attuazione alle nuove norme statutarie, ha determinato **in 100 milioni di euro la misura del citato *plafond***, quale ammontare massimo di tutti gli interventi deliberabili dal Consiglio di gestione sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e, comunque, in euro **25 milioni l'ammontare massimo di ogni singolo intervento**.

## Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) è un consorzio di diritto privato costituito nel 1987.

Attualmente, aderiscono al FITD tutte le banche italiane, a eccezione di quelle di credito cooperativo e delle casse rurali/casse *Raiffeisen*, nonché le succursali di banche extracomunitarie autorizzate in Italia, salvo che non partecipino a un sistema di garanzia estero equivalente. Possono, altresì, aderire al FITD le succursali italiane di banche comunitarie, al fine di integrare la garanzia offerta dal sistema di garanzia del Paese di origine.

Il FITD ha lo scopo di garantire i depositanti delle banche consorziate, che forniscono le risorse finanziarie necessarie al suo perseguimento.

Tale finalità istituzionale si realizza attraverso varie forme di intervento del Fondo nei confronti di banche consorziate sottoposte a procedure di liquidazione coatta amministrativa o di risoluzione nonché mediante interventi alternativi volti a superare lo stato di dissesto o di rischio di dissesto delle consorziate.

L'attività del FITD è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento degli Organi, nonché da Regolamenti su materie specifiche.

La Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 96-ter del d.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario), esercita specifici poteri di vigilanza nei confronti dei sistemi di garanzia dei depositanti.

Il FITD opera attivamente nell'ambito del *network* costituito dai sistemi di garanzia a livello internazionale e dalle associazioni che li raggruppano, a fini di cooperazione, coordinamento operativo e partecipazione alla elaborazione della normativa di settore.



Via del Plebiscito 102,  
00186 Roma (Italia)



Telefono: 0039 06-699861  
Fax: 0039 06-679891602



E-mail: [infofitd@fitd.it](mailto:infofitd@fitd.it)  
PEC: [segreteria generale@pec.fitd.it](mailto:segreteria generale@pec.fitd.it)





FONDO  
INTERBANCARIO  
DI TUTELA  
DEI DEPOSITI